

**Istituzione di nuovo Centro Antiviolenza**

DPCM 9 novembre 2018 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2018, di cui all'articolo 5 -bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119".

**MODULO DI DOMANDA ¹
ANNO 2019**

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni internazionali,
Comunicazione e Sistar
Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale
relazintercomunicazioneistar@pec.regione.veneto.it

PARTE PRIMA: richiesta di contributo

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente
_____ con sede a _____

visto il bando del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di approvazione delle modalità e delle priorità per la concessione di finanziamenti per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio, secondo quanto disposto dal DPCM 9 novembre 2018 "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle Pari opportunità di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119" e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti di cui al DPCM 9 novembre 2018 per l'attivazione di un nuovo Centro Antiviolenza denominato:

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che l'intervento proposto alla data odierna non è concluso.

¹ Ai fini dell'ammissione, il modulo deve OBBLIGATORIAMENTE essere compilato a computer in ogni sua parte.



Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta ed all'intervento per il quale chiede il finanziamento:

<i>Requisiti strutturali e organizzativi</i>
I beneficiari finali dell'intervento sono donne, sole o con figli minori, vittime di violenza.
La struttura destinata a sede operativa del Centro antiviolenza possiede i requisiti di abitabilità ed è articolata in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy.
Il Centro può articolarsi anche con sportelli sul territorio dove vengono svolte le diverse attività.
Il Centro garantisce un'apertura di almeno 5 giorni alla settimana, compresi i giorni festivi.
Il Centro garantisce un numero di telefono dedicato, attivo 24h su 24, anche collegandosi al 1522.
Il Centro aderisce al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522 e assicura l'ingresso nella mappatura tenuta dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché l'iscrizione e/o accreditamento negli appositi registri previsti dalle norme regionali in relazione a quanto previsto dalle normative regionali.
Il Centro adotta la Carta dei servizi, garantendo l'accoglienza con giorni e orari di apertura al pubblico in locali appositamente dedicati a tale attività.
Non è consentito l'accesso ai locali del Centro agli autori della violenza e dei maltrattamenti.
Il Centro si avvale esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere.
Al personale del Centro è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.
Il Centro garantisce la formazione iniziale e continua per le operatrici e per le figure professionali ivi operanti.

**PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente****1. Dati richiedente**Denominazione²

Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

Telefono

PEC

e-mail

Codice fiscale/Partita IVA

Referente per l'iniziativa

Nome e cognome

Telefono

e-mail

2. Soggetti richiedenti (punto III del Bando)

<input type="checkbox"/>	A) Singolo <input type="checkbox"/> A.1) Comune <input type="checkbox"/> A.2) Azienda ULSS del Veneto <input type="checkbox"/> A.3) Associazione e organizzazione operante nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza ³
--------------------------	--

Nel caso A.3)⁴

- Allegare LO STATUTO E L' ATTO COSTITUTIVO DELL' ENTE
- Indicare l' ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE/REGIONALE⁵

Tipologia registro

Data e numero di iscrizione

- Indicare l' ESPERIENZA QUINQUENNALE

Anno	Descrizione
2014	
2015	
2016	

² Nel caso di soggetti richiedenti associati, lett. B) indicare i dati del soggetto capofila.

³ Associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze specifiche, almeno quinquennali, in materia di contrasto alla violenza contro le donne e che rispettino quanto previsto dall'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014.

⁴ Nel caso di Associazione o organizzazione che risulta essere ente promotore o gestore di strutture inserite negli elenchi regionali di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 789 del 11 giugno 2019 non è necessario allegare lo statuto e compilare questa sezione.

⁵ Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 operanti in materia di contrasto alla violenza contro le donne iscritti agli elenchi/registri nazionali o regionali previsti dalle normative di riferimento.



2017	
2018	

<input type="checkbox"/>	B) Associazioni di Enti
--------------------------	--------------------------------

- Indicare tutti i soggetti associati (incluso il capofila):
 - Comune/i: _____
 - Azienda/e ULSS del Veneto: _____
 - Associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza³: _____
- Allegare la documentazione attestante l'associazione tra i soggetti sopra indicati come ad esempio accordi, consorzi, ATS, convenzioni, lettere di partenariato ecc...
- Nel caso di Associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza⁴
 - Allegare LO STATUTO E L'ATTO COSTITUTIVO DELL'ENTE
 - Indicare l'ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE/REGIONALE⁵

Tipologia registro

Data e numero di iscrizione

--	--

- Indicare l'ESPERIENZA QUINQUENNALE

Anno	Descrizione
2014	
2015	
2016	
2017	
2018	

**PARTE TERZA: relazione sul progetto****1. Durata dell'intervento (gennaio – dicembre 2020)**

Data di avvio prevista: (gg/mm/aa) _____ Data di fine prevista: (gg/mm/aa) _____

2. Gestione del Centro Servizio gestito dall'Ente richiedente Servizio gestito da (specificare)⁶:Denominazione⁷ _____

Natura giuridica _____

Anno di costituzione _____

 Allegare LO STATUTO E L'ATTO COSTITUTIVO DELL'ENTE Indicare l'ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE/REGIONALE

Tipologia registro:....._Data e numero di iscrizione:

Esperienza quinquennale (periodo 2014-2018):

_____ Servizio gestito da terzi - ente ancora da individuare**3. Analisi del contesto**

Nota: descrivere le esigenze e necessità emerse nel territorio che motivano l'apertura del nuovo Centro, riportando anche eventuali dati rilevati.

⁶ Associazione o organizzazione operante nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze specifiche, almeno quinquennali, in materia di contrasto alla violenza contro le donne e che rispettino quanto previsto dall'articolo 1 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014.

⁷ Nel caso di Associazione o organizzazione che risultano essere enti promotori o enti gestori di strutture inserite negli elenchi regionali di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 789 del 11 giugno 2019 non è necessario allegare lo statuto e compilare questa sezione.

**4. Descrizione sintetica della struttura**

Nota: descrivere ubicazione della struttura e organizzazione degli spazi (area ascolto telefonico, area colloqui individuali, eventuale area per figli delle utenti ecc.)

--

5. Lavoro di Rete

Nota: descrivere le relazioni già avviate con altri soggetti del territorio e con altre strutture dedicati al sostegno alle donne vittime di violenza e quelle che si intendono avviare anche attraverso il protocollo regionale, piani di zona o accordi (art. 6 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014).

--

6. Cronogramma delle attività

Nota: indicare le attività che si prevedono di realizzare per la costituzione e l'apertura del Centro (ad es.: individuazione della sede; arredamento e fornitura di attrezzature; incontri con i soggetti coinvolti nella gestione ecc.)

Attività	Luogo di svolgimento	Tempi di svolgimento (es: da gennaio 2020 a marzo 2020)

7. Servizi e caratteristiche del Centro

*Nota: i servizi/attività sotto riportati dovranno essere **obbligatoriamente garantiti** dal nuovo Centro Antiviolenza. Per ogni servizio indicato riportare una breve descrizione di come questo verrà **effettivamente erogato** (articolo 3 L.R. n. 5/2013 e Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014).*

SERVIZI / ATTIVITÀ	DESCRIZIONE <i>Lo spazio da compilare non è limitato.</i>
Ascolto	
Accoglienza	
Colloqui di sostegno psicologico e/o accompagnamento nei gruppi di mutuo aiuto	
Assistenza legale	



SERVIZI / ATTIVITÀ	DESCRIZIONE <i>Lo spazio da compilare non è limitato.</i>
Supporto ai minori vittime di violenza assistita	
Orientamento al lavoro	
Orientamento all'autonomia abitativa	
Orientamento e affiancamento a servizi pubblici o privati	
Raccolta e analisi dei dati relativi all'accoglienza e ospitalità	
Piano annuale di formazione / aggiornamento in cui siano incluse attività di formazione specifica e continua del personale e delle volontarie (qualora presenti)	
Iniziative culturali di prevenzione, pubblicizzazione e sensibilizzazione	
Raccolta documentazione sul fenomeno della violenza sulle donne	
Altro (specificare)	

8. Articolazione organizzativa

Personale retribuito	unità	Personale volontario	unità
Operatrice di accoglienza		Operatrice di accoglienza	
Psicologa		Psicologa	
Assistente sociale		Assistente sociale	
Educatrice		Educatrice	
Avvocato		Avvocato	
Personale amministrativo		Personale amministrativo	
Altro (<i>specificare</i>)		Altro (<i>specificare</i>)	

**PARTE QUARTA: piano economico del progetto****1. Costo complessivo del progetto (IVA ed ogni altro onere inclusi)**

1. Risorse Umane Personale retribuito ⁸ (spese per retribuzione e formazione ⁹ di personale specializzato o di supporto alla struttura)	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
2. Acquisto di Beni spese per acquisto arredi, attrezzature e materiali di consumo	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
3 Spese di accoglienza in emergenza	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
4. Fornitura di Servizi Consulenze ² , formazione ³ , tinteggiatura, ammodernamento impianto tecnologico ecc.	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
5. Spese di gestione del Centro affitto locali e utenze (telefono, acqua, riscaldamento ecc.), spese per altre attività attinenti all'organizzazione della struttura	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
6. Sensibilizzazione/divulgazione dei servizi offerti	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
Totale costo del progetto			

2. CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO

	Importo
Contributo ¹⁰	€

⁸ Riportare i costi per ogni figura professionale indicata al punto 8.⁹ I costi di formazione possono essere inseriti in Risorse Umane o Fornitura di Servizi in base alle modalità di erogazione e al soggetto formatore.¹⁰ Il contributo massimo concedibile è pari a Euro 80.000,00.

**PARTE QUINTA: Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16****N.B. Tale dichiarazione deve essere compilata solo dagli Enti di cui al punto III – 2 del Bando****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante di
 _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA
 _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni
 penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del
 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione
 (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

COGNOME E NOME (*)	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

- 1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
 - a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
 - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
- 2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
- 3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

**DICHIARA inoltre**

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R (**).

**RIEPILOGO FINALE**

Il sottoscritto dichiara che la presente scheda si compone di:

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)

Il/la sottoscritto/a, informato ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, del D.lgs 196/2003 e del D.lgs 101/2018, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 5/2013 e DPCM del 9 novembre 2018.

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegati alla domanda:

- documento di identità del rappresentante legale dell'Ente richiedente (***obbligatorio pena inammissibilità della domanda, ad eccezione delle domande presentate dagli Enti pubblici e/o con firma digitale***);
- accordi, consorzi, ATS, convenzioni, lettere di partenariato ecc...(parte seconda, lettera 2.B);
- protocolli operativi (parte terza punto 5).